

L'ARENA

28 novembre 2011

PALLANUOTO SERIE A2. Esordio casalingo della Sport Management a Mantova con inaugurazione dei nuovi spogliatoi

Il Verona supera il Padova con Trebino scatenato in vasca

Protagonista assoluto della squadra gialloblù ha segnato ben quattro reti con l'aiuto dei centroboa Spaziano e Delas

SM Verona	9
Padova	8

Pezzi 1-4, 3-0, 3-1, 2-8
Sport Management Verona: Torquati, Fecoli, Delas, Spadino 1, M., Benvenuti, Lanfanti, Trebino 4 (1 rig.) Pesto, Boldrin, Rocchi 1, Lillo 1, Grippo 1. Allenatore: Caorsi
Pubblico Padova: Cipriani, Segala, Gatto, Rigoli, Baric, Barbato 1, Filippetto 4, Gattardo, Zanovello 1, Ranzato, Toro, Costa 1, Tomassella 1. Allenatore: Catteruzzi
Abitili: Colombo e Merogiu

Discreta affluenza di pubblico per l'esordio casalingo della Sport Management, nonostante si giocasse a Mantova. Entrambe le formazioni venivano da una sconfitta di misura e avevano voglia di riscatto. I padovani partono a ritmo e sorprendono il portiere Torquati con delle bordate dalla distanza che fanno volare su 1-4 nei primi minuti di gioco. Caorsi predica calma e più concentrazione. Alla ripresa del gioco dopo il primo intervallo si vedono i risultati. I gialloblù rifanno un secco parziale di 3-0 che

Per mister Caorsi i ragazzi sono partiti un po' molli ma poi hanno giocato perfettamente

il riporta in parità a metà partita. È Trebino il protagonista della giornata, che sfrutta al meglio il gran lavoro dei due centroboa Spaziano e Delas infilando il portiere ospite per ben quattro volte compreso un rigore. Dopo il cambio di campo, gli scalfieri continuano a pressare il Padova che raramente riesce ad impensierire il portiere Torquati e con un parziale di 3-1 si arriva all'inizio dell'ultima frazione di gioco con Verona avanti 7-5. Pubblico e giocatori sembrano ormai tranquilli vedendo il Padova alle corde e si va verso la fine dell'incontro con i gialloblù sempre avanti di un paio di gol ma un'ingenuità difensiva regala il gol del meno uno agli ospiti quando il tabellone segna 30 secondi al termine.

I giocatori più esperti si schiarano molto larghi in vasca e riescono a far trascorre i secondi finali mantenendo il possesso di palla fino al fischio finale tra l'entusiasmo del presente. Per la prima volta Verona diventa la prima forza pallanuotistica del Veneto superando Padova che da anni domina la scena nella nostra regione. Il commento di Nicola Spadino, autore di un gran gol: «È stata una settimana pesante dal punto di vista psicologico. Dopo la sfortunata sconfitta di sabato scorso non potevamo permetterci un altro passo falso e abbiamo giocato con un po' di tensione. Per fortuna

Altri risultati



Il coach Caorsi

Trieste-R.N. Imperia	8-7
Brescia-S.C. Quinto	3-7
Bergamo-Como	8-3
Chiavari-Torino	7-7
R. Bologna-R.N. Sori	8-6

CLASSIFICA

Brescia e Trieste	6
Torino	4
SM Verona, Como, Bergamo, Bologna, R.N. Imperia e Quinto	3
Chiavari 1, Padova e R.N. Sori	0

MARCAZIONI

MARTESINI	Torino 8
HRONIK	Como 7
TREBINO	Verona 7
BEZIC	Peschiera 5
FILIPPETTO	Peschiera 5
SISSANTINI	Bergamo 5
BALDI	Bergamo 5
COLOMBO	Imperia 5
FERRACIO	Prato 5
FOTI	Chiavari 4
FRESIA	Bergamo 4
HEMÉRIQUES	Trieste 4
MACDONELL	Quinto 4

PROSSIMO TURNO, 3° G.

Torino 81	- R.N. Imperia
S.C. Quinto	- Bergamo
R.N. Sori	- Brescia
Verona	- Padova
Chiavari	- Como
S.M. Verona	- R. Bologna
Pal. Trieste	-



Bomber Trebino, autore di 4 gol

tutto è andato bene e ora giocheremo la prossima partita più sereni». Marcello Rimoldi, dirigente del Peschiera: «È stata una bella partita, molto combattuta ed emozionante fino al termine. La nostra è una squadra giovane e i risultati arriveranno. Non dimentichiamo che abbiamo perso quattro giocatori di esperienza rispetto allo scorso anno».

Inaugurato il nuovo spogliatoio. Il presidente Tosi ha fatto un regalo ai giocatori destinando una stanza della piscina Dugoni di Mantova ad esclusivo uso della prima squadra, attrezzata con armadietto personalizzato e rigorosa-

mente tutto in gialloblù, con il mastino scudiero che campeggia a tutta parete. La sala è attrezzata anche con lettino per massaggi e videoregistratore. Uno spogliatoio che potrà essere portato come esemplare a molte società di A1 e di A2.

Così, mister Caorsi al termine della gara: «L'importante era vincere. All'inizio eravamo un po' molli ma poi abbiamo giocato perfettamente per due tempi mollando un po' nel finale. Sono molto soddisfatto dei giovani Fecoli e Benvenuti che hanno giocato senza timore reverenziale. Adesso possiamo andare a Como più convinti». + s.c.



**SPORT
MANAGEMENT**

GESTIONE DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO